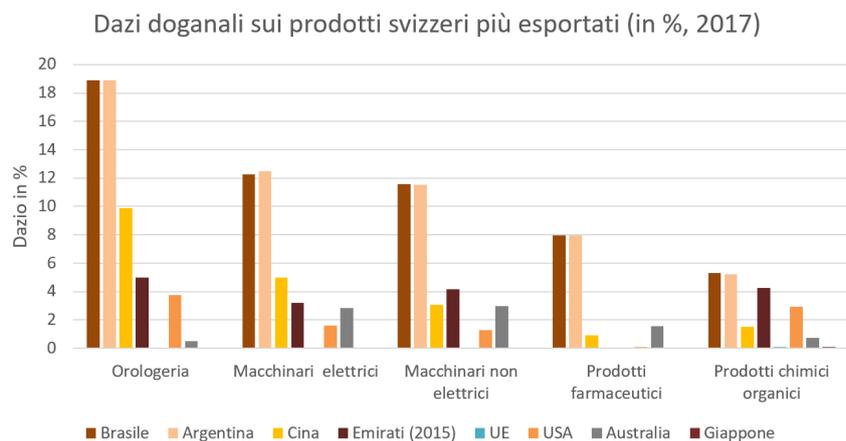




Un migliore accesso al mercato in Sud America è importante e urgente

La Svizzera deve rapidamente concludere un accordo di libero scambio con i paesi del Mercosur, per evitare che la nostra industria di esportazione subisca discriminazioni. economiessuisse sostiene pertanto gli sforzi del Consiglio federale per raggiungere un accordo ampiamente condiviso. È auspicata una partecipazione costruttiva da parte degli ambienti agricoli.

Un accordo di libero scambio tra l'UE e i paesi del Mercosur (Brasile, Argentina, Paraguay e Uruguay) sta per essere concluso. Nel momento in cui l'accordo dovesse entrare in vigore, le imprese svizzere diventerebbero meno competitive sulla scena mondiale rispetto ai principali concorrenti, a causa delle grandi differenze nei dazi doganali. Per questo motivo economiessuisse esorta il Consiglio federale ad accelerare i negoziati sull'accordo di libero scambio con il Mercosur. Solo la parità di accesso può prevenire una pericolosa discriminazione contro le imprese che hanno sede in Svizzera. In caso contrario, l'attrattività della piazza economica elvetica e la sua quota di mercato in importanti regioni emergenti rischierebbero di diminuire.



Posti di lavoro e prezzi più bassi per i consumatori svizzeri

I paesi del Mercosur contano circa 260 milioni di persone. Un accesso facilitato a un mercato in crescita così importante offre grandi opportunità. Attualmente i dazi doganali sui prodotti svizzeri sono piuttosto alti. In media aumentano i prezzi del 7%, ma in alcuni casi si raggiunge addirittura il 35%. Un accordo di libero scambio può ridurre i dazi doganali e altri ostacoli al commercio. Di conseguenza, sempre più aziende svizzere potrebbero offrire i propri prodotti in America Latina. Questo assicurerebbe posti di lavoro, reddito e prosperità. Per di più, i consumatori beneficerebbero di prezzi più bassi.

L'agricoltura dovrebbe proporre delle idee

l'conomiesuisse sostiene il Consiglio federale e accoglie favorevolmente l'invito del Ministro dell'economia affinché tutte le parti interessate partecipino a un vertice agricolo, per discutere insieme idee e soluzioni. Finora si è sempre trovata una via comune, anche in cooperazione con i rappresentanti del mondo agricolo.